

Per queste ragioni la situazione della Società appare tutt'altro che stabile e il carattere della sua gestione non dà alcun reale affidamento di serietà.-

La Società stessa ha però ottenuto di recente, attraverso la creazione di un Ente sussidiario, la facoltà di emettere una lotteria a premi: si tratta di collocare biglietti che costano 10 lire e che danno diritto di partecipare alla estrazione di grossi premi (automobili, 10.000 biglietti della lotteria di Tripoli, etc.) e di avere un piccolo abbuono nel caso di stipulazione di una polizza del Consorzio.- E' chiaro che quest'ultima eventualità non avrà realizzazione pratica se non in un numero di casi assolutamente trascurabile, perchè non basta annettere ad un biglietto di lotteria un qualsiasi modulo di polizza per avere la speranza che questa venga perfezionata; perciò è altrettanto palese che l'espedito del modulo di polizza annesso al biglietto non rappresenta che una lustra di cui la Società si è valsa per ottenere il permesso della lotteria e per accrescere il prezzo del biglietto.-

L'esito della lotteria in sè potrà anche essere favorevole; comunque trattasi di una operazione che esula dal campo assicurativo e che perciò, a giudizio del Direttore Generale, non potrebbe in alcun modo interessare il nostro Istituto.-

Il Comitato, in conformità del giudizio del Direttore Generale, e su conforme parere del Rappresentante del Ministero delle Corporazioni, Dott. Gra, decide di respingere la proposta del Consorzio.-

=====

V - DELIBERAZIONE RELATIVA ALLE POLIZZE "PRAEVIDENTIA" -

Il Direttore Generale fa presente che per le note convenzioni

